CURRICULUM IX MUNICIPALITA’

PASQUALE PAPOLINO

Mi chiamo Pasquale e sono Assistente Tecnico nell’istituto ITI “A. RIGHI”. Sono ogni giorno a contatto con i ragazzi, che aiuto portando la mia esperienza nel settore scuola e sport al loro servizio, ed è soprattutto per loro che ho deciso di candidarmi. Sono entrato in contatto con Potere al Popolo! grazie al nostro candidato presidente, nonché nostro compagno, Fabio Tirelli, per me anche amico fraterno da 25 anni.

Già nel 2016 ho sostenuto Fabio e mi sono candidato io stesso, non entrando nel consiglio municipale per pochi voti, e sono pronto a rimettermi in gioco per i ragazzi e per le persone del mio quartiere.

**Aurora Anzalone:**

Mi chiamo Aurora, ho 21 anni e sono una studentessa di matematica. Vivo a Pianura ed ho frequentato le scuole superiori a Soccavo, quindi gran parte della mia adolescenza si è svolta tra i due quartieri di questa municipalità che ho imparato a conoscere nel bene e nel male.

Mi sono affacciata alla politica fin dai primi anni di liceo, frequentando con interesse e determinazione un collettivo studentesco che abbracciava varie scuole di Napoli e provincia, e poi entrando a far parte del gruppo di attivisti dell’Ex-OPG Je so’ Pazzo, con il quale ho avuto modo di partecipare a mobilitazioni contro il lavoro nero, contro ogni tipo di discriminazione, contro i nuovi fascismi, e a favore di un ambiente inclusivo e solidale. Dopo il liceo sono partita per un’esperienza di vita e lavorativa all’estero, che mi ha permesso di vedere con occhi ancor più critici alcune circostanze a cui Napoli ci ha abituati: ho però deciso di non riabituarmici passivamente, ho deciso di contribuire ad un progetto giovane e sano, dedicandomi alla sede Potere al Popolo! di Soccavo, perché credo che la presenza sui territori di chi ha davvero voglia e interesse a cambiare le cose possa fare la differenza.

**Pietro Sirabella:**

Sono Pietro, ho quasi trentasette anni, vivo da sempre a Soccavo. Laureato alle Federico II con esperienze lavorative d’igiene e sicurezza nel privato e nel pubblico. partecipo a queste elezioni per dare il mio contributo soprattutto in termini migliorativi delle condizioni igieniche e di sicurezza nei posti di lavoro e nei quartieri periferici.

**Aida di Paola:**

Ex professoressa di biologia in un istituto superiore ormai in pensione, ho sempre dedicato la mia vita al sociale: sin dagli anni universitari, nel lontano ‘68, sia durante la mia professione dove ho provato a trasmettere il mio interesse nelle questioni d'attualità ai miei alunni, e ancora attualmente collaborando con i ragazzi dell'Ex-OPG e di Potere al Popolo!. Con PAP, in particolare mi occupo della tematica ambientale, che ritengo sia una delle questioni principali da affrontare politicamente per il bene dei nostri figli e posteri.

**Gennaro Rizzo:**

Sono Gennaro, abitante del quartiere di Soccavo e impiegato al Carrefour. Da anni mi dedico al sindacato dei lavori del terziario Uiltucs. Ho conosciuto Potere al Popolo! durante la distribuzione alimentare durante il Covid in cui sono rientrato e che mi ha aiutato a superare la situazione di difficoltà incontrata a seguito della pandemia

**Carlo Fiorillo:**

Carlo Fortunato Fiorillo, nato a Goiânia (Brasile) nel 1999. Diplomato al liceo linguistico, attualmente studente di Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee presso l'Università Federico II di Napoli. Ho svolto lavori che mi permettessero di affiancare vita lavorativa e studio, come volantinaggi porta a porta, call center, gestione bar, service e catering.

Ho conosciuto l’Ex OPG Je so Pazzo durante gli anni del liceo, frequentando il collettivo studentesco e partecipando alle mobilitazioni da loro organizzate.

Da 3 anni milito con Potere al Popolo con particolare occhio di riguardo alle questioni territoriali sulla nona municipalità di Soccavo/Pianura

**Daniela Russo:**

Sono nata e cresciuta a Pianura, dove tutt’ora vivo e cresco i miei figli. Da anni, ogni giorno do sostegno ad una signora affetta da cecità durante le sue faccende quotidiane, oltre a ciò ho partecipato a progetti di volontariato e doposcuola per bambini organizzati da varie associazioni dedicate al sociale nel mio quartiere.

Credo molto nell’aiuto reciproco e mutualistico, e proprio per questo ho subito appoggiato gli ideali dell’OPG e di Potere al Popolo!, non appena mia figlia me ne ha parlato: ho deciso di candidarmi perché penso che sia giusto impegnarsi attivamente in un progetto nuovo, giovane, pulito, che sia una ventata d’aria fresca e che possa prendere finalmente strade nuove per migliorare i nostri territori.

NADIA BIZZARRINI

**Roberta Ricciardi**

Nata a Napoli il 08/08/1988, sono laureata in Giurisprudenza e mi occupo di diritto del lavoro.  
Nonostante la precarietà lavorativa ho deciso di non lasciare Napoli e continuare a lottare per fare la mia parte questa città.  
La politica è sempre stata una parte fondamentale della mia vita, tant'è che sono attivista e militante fin  
dai tempi della scuola, con il cuore sempre a sinistra. Negli anni mi sono occupata di lotte ambientali contro la Terra dei fuochi, della difesa dei diritti civili in particolare di quelli LGBT e delle donne, e delle lotte per i diritti dei lavoratori e a contrasto del lavoro nero, partecipando in prima persona all’esperienza della Camera Popolare del Lavoro.

**Giuliano Brunetti**

Nato a Napoli nel 1988, sono un militante di Potere al Popolo e dell’Ex-Opg. Pur essendo nato a Napoli, ho trascorso la mia infanzia e la mia adolescenza in Belgio a Bruxelles dove i miei genitori vivono e lavorano. Ho iniziato ad attivarmi politicamente e a farmi domande sul mondo nel periodo delle mobilitazioni contro

le guerre in Afghanistan e Iraq. Ho proseguito il mio impegno politico e sociale all’Università lottando per la regolarizzazione dei “sans papiers” e contro il processo di privatizzazione dell’Università statale. Nel 2009 mi sono trasferito a Bologna, lì ho proseguito gli studi e ho lavorato, spesso a nero e sempre per paghe irrisorie, in vari settori continuando il mio impegno nel movimento studentesco. Nel 2013 mi sono trasferito a Genova dove ho proseguito la mia militanza a fianco dei lavoratori delle aziende municipalizzate, del Porto e dell’Ilva. In quegli anni ho lavorato per un CAF, poi per un sindacato autonomo e successivamente in un albergo. Dallo scorso anno vivo a Napoli. Ho scelto di venire a vivere a Napoli consapevolmente perché lo desideravo ardentemente. Amo questa città e intendo impegnarmi per renderla più Giusta, più vivibile, più sostenibile, soprattutto per i lavoratori a basso reddito e per le fasce popolari. Attualmente lavoro come Funzionario nella Pubblica Amministrazione, all’Università Federico II.

**Salvatore Cosentino**

Salvatore Cosentino, nato il 29 Settembre 1991 e cresciuto nel quartiere di Bagnoli (Napoli)

a 16 anni mi avvicino alla politica entrando a far parte dei collettivi studenteschi.

Nel 2009 assieme ad altre compagne e compagni fondiamo il primo nucleo di un collettivo

territoriale che diventerà poi il Laboratorio Politico Iskra. Attivo nelle vicende ambientali

legate al mio quartiere, dal 2014/15 apriamo l’importante fronte delle assemblee territoriali

battendoci contro il commissariamento e l’art. 33 presente nello SbloccaItalia. Vertenza

adesso confluita all’interno dell’Osservatorio Popolare di Bagnoli che vigilerà sulla bonifica in

bonifica in atto all’ExItalsider.

Sempre a Bagnoli nel 2013 occupiamo Villa Medusa - Casa del Popolo partecipando

attivamente alla battaglia sui Beni Comuni a Napoli.

Dal 2018, dopo la candidatura nelle elezioni politiche decido di proseguire il percorso in

Potere al Popolo, diventando coordinatore nazionale. All’interno dell’organizzazione seguo il

tavolo Cultura e Spettacolo, nell’ultimo anno alimentando le vertenze nazionali e territoriali di

questo settore di cui faccio parte in quanto Tecnico Audio. Sono iscritto a Si Cobas

dall&#39;estate del 2020 quando con un gruppo di lavoratori e lavoratrici del settore spettacolo

decidemmo di tesserarci, cosa che ritengo primaria anche come sostengo interno alle

numerose vertenze che questo sindacato alimenta.

Sono legato a diverse comunità a Napoli anche per una passione legata alla cultura, dal

2017 faccio parte del NaDir Collective e dello Scugnizzo Liberato, partecipando

All’organizzazione di diverse manifestazioni e festival, spaziando tra la musica e altre

rappresentazioni artistiche.

**Assunta “Susy” Mevo**

Sono nata e cresciuta a Fuorigrotta, quartiere dove vivo da sempre conoscendone pregi e

difetti.

Impegnata da sempre nell’associazionismo cattolico, ho ricevuto la prima formazione ad

interessarmi del bene comune in Azione Cattolica, vivendo fin da giovane esperienze di

volontariato e servizio. Mi sono poi avvicinata al percorso del Movimento dei Focolari,

attratta particolarmente dal senso di comunità e dalla capacità di attenzione agli ultimi,

dando il mio contributo per l’individuazione dei bisogni di persone in difficoltà e poi per la

raccolta e distribuzione dei beni necessari, anche oltre i confini del quartiere. Questo servizio

mi ha portato anche a creare legami di conoscenza e collaborazione con la comunità

evangelica di Fuorigrotta.

Durante il primo lockdown ho prestato servizio come volontaria nella Caritas

interparrocchiale di Fuorigrotta, presso la struttura dei Sacri Cuori in via Cumana,

dedicandomi in particolare alla preparazione dei pasti per i senza fissa dimora e alla

distribuzione dei pacchi di alimenti e generi di prima necessità per le famiglie bisognose e in

crisi segnalate dai parroci del quartiere. Questa attività del gruppo Caritas, trovando anche

la solidarietà di altre realtà e associazioni del territorio, in collaborazione anche con la X

Municipalità, è riuscita a raggiungere centinaia di persone, fornendo un aiuto essenziale in

un tempo di grossa difficoltà.

Da alcuni anni sono catechista per la preparazione dei bambini nella parrocchia Buon

Pastore e seguo il percorso formativo culturale e sociale del Movimento di Impegno

Educativo.

Nello stile del Movimento che offre momenti pubblici di confronto e riflessione su temi attuali,

ho preso parte a vari incontri aperti a tutti con l’intervento di esperti e realtà che operano sul

territorio:

- Acqua, bene comune con padre Alex Zanotelli

- Curare uno sguardo aperto sulla realtà con Francesca Artista, sindacalista siciliana

- Coltivare l’umano – percorso laboratoriale in cinque incontri, con un confronto a più voci

tra don Fabio, cappellano di Nisida, Rosellina, animatrice della scuola di italiano per stranieri

di piazza Mercato e i ragazzi dell’Ex OPG che hanno testimoniato della loro attività a favore

degli immigrati e nel sociale.

**Antonio Liguori**

Bagnoli, l’ex ITALSIDER, al centro di una folle e criminale operazione di speculazione

edilizia.

È dall’età dei miei sei anni che l’orizzonte dei miei giorni ha questa visione come quinta.

Oggi senza fumi, il vapore rilasciato dai condensatori, senza il sapore dell’aria mista

al vento iodato dal mare, ed il minerale che spolverava le nostre giornate. Poi la sirena del

cambio turno, la stessa che ci portava a dormire che al mattino ci preparava per la scuola.

Quattro chilometri quadrati nei quali l’orizzonte è rimasto eguale ma nei quali io e tanti come

me siamo cresciuti. Questa è stata la mia scuola e nella Decima, quella del Gladiatore! le

idee sono chiare su cosa fare.

**Gemma Gentile**

Sono nata nel 1943, un mese prima delle Quattro Giornate, da una famiglia napoletana

sfollata a Sarno per sfuggire ai bombardamenti, ma sono cresciuta e vissuta tutta la vita a

Napoli. Sono insegnante in pensione di Lettere nella Scuola Media.

Sono candidata nelle liste di Potere al Popolo, organizzazione politica che difende gli ultimi e

gli sfruttati e che ha scelto di correre nell’unica coalizione antiliberista in grado di difendere la

Città da chi vuole tornare a depredarla, quella di Alessandra Clemente Sindaco. Sono

candidata sia per il Consiglio Comunale che per la X Municipalità, quella di Bagnoli-

Fuorigrotta, con Presidente Diego Civitillo.

Dai miei vent’anni, negli anni 60, ho cominciato ad impegnarmi nelle lotte che sono state la

mia palestra e le maestre di vita. Ho capito allora, nella prassi, che la lotta paga, sì che

paga! La maggior parte dei diritti, che ci hanno sottratto col liberismo, li conquistammo

allora.

Ho militato in Nuova Resistenza, nel P.C.I., sono stata nel nucleo che di fatto era a capo di

quel Movimento Universitario Studentesco protagonista delle grandi lotte per il diritto allo

studio, per una Ricerca libera e pubblica, per la trasformazione democratica dell’Università e

della Scuola, con occupazioni di Sedi, assemblee permanenti, cortei. Mi sono ancora

impegnata con dedizione nel Comitato Operai-Studenti Campano, in Potere Operaio, ecc.,

partecipato a Rifondazione Comunista nei suoi primi anni di vita, come insegnante della

scuola pubblica ho partecipato con passione alle lotte contro le varie riforme di stampo

liberista che l’hanno privatizzata e devastata. Attualmente sono iscritta a Potere al Popolo da

quando è nata.

Oggi abbiamo la sfida delle elezioni amministrative. Dobbiamo combattere per contrastare le

coalizioni in campo che fingono di essere nuove ma sono sempre le stesse zeppe di gente

collusa, pronte a privatizzare Napoli, a rapinarla mettendo a profitto degli speculatori le sue

risorse, umiliandola ancora una volta. Sancendo inoltre con l&#39;Autonomia differenziata, che

tanto piace a De Luca, la discriminazione del Sud rispetto al Nord.

Possiamo impedirlo, portando le ragioni della lotta dentro le istituzioni: nel Consiglio

Comunale e nelle Municipalità.

Abito a Bagnoli dal 1987, ma ho vissuto questo quartiere da molto prima. Da quando era il

cuore pulsante della Napoli operaia, quando partecipavo alle lotte dell’Autunno caldo,

quando i caschi gialli erano modello di combattivà ed avanposto di democrazia per tutta la

città. Pensate che ho conosciuto mio marito davanti all’Italsider, al volantinaggio serale.

Poi è arrivata la grande ferita, al quartiere e alla città, della dismissione inferta ad uno

stabilimento che si stava ammodernando sia sul piano ecologico che su quello produttivo,

dopo aver speso innumerevoli soldi pubblici per questo. Una vera rapina, agita con mille

false promesse, che nascondevano una realtà diversa, quella di mirare a lucrosi profitti a

vantaggio dei grossi gruppi imprenditoriali. Migliaia e migliaia di famiglie rimaste senza

lavoro e colpite sulla salute dai veleni lasciati dalle industrie.

Oggi l’intero territorio Napoli Ovest, X Municipalità, aspira ad una grande riscatto: al

completamento della bonifica dei suoli ex industriali, al risanamento e alla valorizzazione

pubblica delle sue bellissime risorse naturali, la sua splendida spiaggia e il suo mare che va

da Nisida a La Pietra. Sotto la spinta della popolazione del territorio e dei suoi combattivi

movimenti, l’ultima Amministrazione ha approvato una delibera, dal nome Chi inquina

paga; ed un piano di risanamento per restituire il territorio alla Citta, contrastato a lungo dal

governo centrale e dalle forze private che avevano e continuano nutrire mire speculative sui

suoli. Per questo, occorre valorizzare l’Osservatorio popolare che controlla la situazione

ambientale e fa monitoraggio sulla bonifica.

I cittadini della X Municipalità pretendono inoltre di riavere i presidi sanitari sottratti al

territorio, da quelli di via D’Alessandro a quello di via Enea e alla stessa Fuorigrotta che

ospita la ASL territoriale, fortemente colpita dai tagli alla Sanità.

L’elenco sarebbe lungo per rendere vivibile ed a misura di persone di ogni età il territorio.

Per tutto ciò è indispensabile che Napoli non ritorni ad essere amministrata dalle stesse

forze che l’hanno rapinata.

E&#39; vitale che il voto vada a chi difende le persone. Votate Potere al Popolo per il Consiglio

Comunale, capolista Gianpiero Laurenzano. nella coalizione di Alessandra Clemente

Sindaco. Votate ancora Potere al Popolo per la X Municipalità con Diego Civitillo Presidente.

Potere al Popolo è stata, c’è e sarà sempre al fianco degli sfruttati e, comunque vada, sarà

sempre la spina del fianco di chi depreda le persone e le risorse per i suoi profitti.

Le lotte pagano, soprattutto se nelle istituzioni c’è chi ne è portavoce. E’con le lotte che

avevamo guadagnato i diritti che ci sono stati tolti dal liberismo. E’il momento di riprenderci

tutto.

**Salvatore della Notte**

Inizio dalla fine.

Da qualche giorno sono un professore di sostegno presso l’Istituto Righi, l’Istituto tecnico

che per decenni ha accolto i figli degli operai e dei lavoratori del nostro quartiere.

Sono nato a metà degli anni ’80, ho vissuto tutta la mia infanzia ed adolescenza nel rione dei

ferrovieri Rifer, tra l’indifferenza politica di parte della mia famiglia e i racconti di mio nonno,

tifosissimo del Napoli e ascensorista comunista: il mio bisnonno che durante le quattro

giornate invece di procurare qualcosa da mangiare per la sua famiglia pensava a recuperare

sedie per il partito che non sarebbe stato più clandestino di li a poco, la brutalità dei mazzieri

di Lauro, zii ed amici se ne andavano stroncati da tumori alla gola dopo anni passati a

lavorare alla Eternit di Bagnoli.

La mie prima esperienza politica? Nel rione.

Da ragazzino insieme ai miei amici lottiamo strenuamente per cercare di difendere il nostro

spazio di gioco libero; le auto aumentano di numero e dimensioni, gli spazi collettivi di

socialità previsti quando era stato costruito il Rione, si devono restringere, non c’è spazio

per le nostre infinite partite di pallone.

Noi non ci stiamo e diamo battaglia, non ci facciamo mancare nulla, dalle sortite durante le

assemblee di condominio alla guerra di guerriglia contro l’amministratore.

I miei genitori mi iscrivono su indicazione dei prof. delle medie al liceo scientifico, dopo il

diploma decido di iscrivermi alla Facoltà di Storia e Filosofia all’Orientale.

Il pensiero torna spesso alla scuola: spazio di democratizzazione della società, dovrebbe

essere messa al centro dell’organizzazione sociale, mettere tutti nelle stesse condizioni di

prendere parte allo sviluppo dell’intelligenza collettiva, non lasciando nessuno indietro,

nell’interesse del singolo ma soprattutto dell’intera comunità.

Nel mio caso ci è riuscita.

Sono stato il primo laureato della mia famiglia e dalla scuola ho ricevuto ulteriori strumenti

necessari per uno sguardo critico sul mondo.

Fin da ragazzino ho sempre partecipato alle manifestazioni, quelle studentesche, quelle

contro le guerre imperialiste, in difesa del territorio (contro la discarica di Pianura,

l’inceneritore di Acerra) etc etc

E&#39; solo con le mobilitazioni studentesche del 2010 che rompo gli indugi e entro più

costantemente in relazione con i movimenti sociali organizzati in città, in particolare con la

comunità che poi si è aggregherà attorno all’Ex Opg a Materdei.

Sono stato tra i fondatori di Officina Flegrea, una piccola realtà che da più di 10 anni veicola

messaggi antifascisti, antirazzisti, antisessisti attraverso le grafiche su magliette.

Nonostante avessimo una partita iva, non abbiamo mai fatto ricorso a lavoro in nero e grigio,

preferendo restare chiusi in alcune ore della giornata invece di sottopagare o sfruttare il

lavoro altrui.

Quando Potere al Popolo mi ha chiesto se volessi candidarmi non ho esitato a dire sì.

Penso che le persone come noi debbano essere ovunque, anche e soprattutto all’interno di

quelle istituzioni occupate da decenni da chi le occupa militarmente comprando voti e facendo leva sulle piccole e grandi clientele, per usare il loro potere a vantaggio proprio e

dei propri amici, restringendo lo spazio pubblico a favore di quello privato.

**Lucrezia Gargiulo**

Sono Lucrezia Gargiulo, ho 24 anni e sono nata a Napoli. Vivo in provincia, a Giugliano, praticamente da quando sono nata.

È proprio lì che mi sono avvicinata alla politica, negli anni del liceo partecipando al collettivo della mia scuola (Liceo Classico Renato Cartesio) cercando confronti con altre realtà studentesche.

Negli anni di crescita e formazione mi sono avvicinata sempre più alla politica, fino a trovare uno spazio adatto a me all’Ex OPG. Studio Scienze Politiche e relazioni internazionali all’Orientale.

**Michele Maddaluno**

Sono un giovane lavoratore e un attivista di 23 anni, nato a Giugliano in provincia di Napoli.

Ho preso parte alle lotte della mia terra fin da adolescente, partecipando alle mobilitazioni contro ladevastazione ambientale e la costruzione dell’inceneritore a Taverna del re e riconoscendo già dagiovanissimo nel lavoro dei collettivi studenteschi un importante strumento per la difesa della scuola e del diritto allo studio, uno spazio prezioso per prendere parola sul presente e sul futuro di una generazione destinata alla precarietà e all’incertezza, la mia.

Dal 2015 con l’intera comunità dell’Ex OPG Occupato - Je so&#39; pazzo attraverso vertenze, mobilitazioni e pratiche di mutualismo, dò il mio contributo alle battaglie quotidiane da condurre contro il razzismo, il lavoro nero, il sessismo, provando a costruire una narrazione differente, fatta di giustizia sociale, speranza e solidarietà.

Da qualche anno partecipo ad un collettivo musicale, Catene Movement, che ho fondato insieme ad altri attivisti, perché anche la musica può e deve fare tanto per produrre un immaginario diverso e più giusto e denunciare quello che questo mondo ha di sbagliato!

**ELENA DE SANTIS**

Sono Elena De Santis, nata a Napoli il 20/07/1998.

Sono una lavoratrice dello spettacolo e un attivista dell'Ex Opg Je so' Pazzo di Materdei dove ho iniziato a militare durante gli anni del liceo con il collettivo degli Studenti Autorganizzati Campani.

Da ormai cinque anni partecipo alle assemblee del Collettivo Autorganizzato Universitario.

**ALESSIO MAURIELLO**

Sono Alessio Mauriello, ho 25 anni e sono nato a Napoli. Ho vissuto in varie zone del napoletano, dal Vomero fino all'area Nord di Napoli per poi trasferirmi a Fuorigrotta.

È dai primissimi anni del liceo che grazie ai collettivi studenteschi e in particolare ai Studenti Autorganizzati Campani (SAC) mi sono avvicinato alla politica, lottando contro le riforme scolastiche che hanno precarizzato e aziendalizzato le nostre scuole. Dopo 4 anni di università e di collettivi universitari, ho deciso di seguire la mia passione e di studiare cucina, lavorando nel settore della ristorazione ma senza mai abbandonare il mio impegno di attivista politico. Nel 2015 ho partecipato alla nascita di uno dei posti abbandonati più grandi della città, l'Ex Opg Je So' Pazzo, dandogli nuova vita e rendendolo luogo di socialità, lotta e solidarietà. Tutt'oggi faccio parte dell' assemblea di gestione del posto.

**Antonio Esposito**

Nato a Napoli il 20.08.86.

Nel 2008 da studente-lavoratore ho partecipato al movimento del'"Onda" contro la riforma Gelmini e l'aziendalizzazione dell'Università e della scuola pubblica nel nostro Paese. In quegli anni sono diventato RSU del call center nel quale ero impiegato e mi sono sempre battuto contro le delocalizzazioni e per migliorare le condizioni di lavoro dei precari, in particolare dei precari dei contact center, categoria della quale all'epoca si parlava pochissimo (e ce ne si occupava ancora meno), ma ho anche partecipato a lotte e mobilitazioni in solidarietà ai lavoratori della FIAT.

Sono stato impegnato in particolare in due vertenze molto dure, in Almaviva, affermando il principio per il quale per lo stesso lavoro, a prescindere dalle forme contrattuali, è doveroso corrispondere lo stesso salario. Attualmente lavoro in Comdata, su commessa di INPS e, come rappresentante sindacale, mi sto battendo per l'internalizzazione e la stabilizzazione dei lavoratori, per uscire dalla trappola degli appalti e delle esternalizzazioni.

**Flora Napolitano**

nata a Napoli il 20.11.53

Sono sempre stata attiva nelle battaglie ambientali e nella tutela del territorio, in particolare nell'area Nord di Napoli (ad es. nella mobilitazione contro la discarica di Chiaiano). Negli ultimi anni sono stata impegnata nei Comitati per l'Acqua Pubblica (area Nord di Napoli) con i quali abbiamo ottenuto una grande vittoria: impedire la privatizzazione di un bene comune fondamentale.